

**ILL.MO TRIBUNALE CIVILE DI LIVORNO****Proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento****Ex art. 9 e ss Legge n. 3/2012**

Il Sig. Aldo Prosperì, nato a Livorno il 13/10/1952 (C. F. : PRSLDA52R13E625L) ed ivi residente in Via Tripoli, n. 76, elettivamente domiciliato in Livorno, Viale Italia n. 29 presso e nello studio dell'Avv. Fabrizio Calamassi (C.F. CLMFRZ86P05E625R; fax 0586-811229; pec: [fabriziocalamassi@pec.ordineavvocatilivorno.it](mailto:fabriziocalamassi@pec.ordineavvocatilivorno.it)) che lo rappresenta e difende giusta procura posta in calce al presente atto,

**premesse**

- che il ricorrente riveste la qualità di "consumatore" ai sensi dell'art. 6, comma 2 della Legge n. 3 Del 27 gennaio 2012 e si trova in una situazione di **sovraindebitamento** secondo la definizione di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 6 di detta Legge, cui intende porre rimedio;
- che sussistono per il ricorrente tutti i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n. 27/01/2012 ed in particolare:
- che non è soggetto alle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942, nè ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;
- che non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex Legge n. 3 del 27/01/2012;
- che non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3 del 27.01.2012;
- che, come meglio descritto nella relazione particolareggiata (DOC. I) predisposta ai sensi di Legge dal Rag. Stefano Giovacchini, in qualità di Gestore della Crisi nominato dall'OCC Camera di Commercio Maremma e Tirreno nell'ambito del procedimento n. 22/2018, avviato in seguito alla richiesta depositata dall'istante in data 05.03.2018, alla data di

presentazione della domanda emerge una posizione debitoria complessiva (tutta di carattere finanziario) pari ad €. 71.117,96 come di seguito specificata:

1) Findomestic Banca S.p.A. **€. 29.095,46**

(fondato su atto di pignoramento notificato il 07.05.2018 e con udienza di comparizione prevista per il 25.06.2018)

2) Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. **€. 4.300,00**

(vedasi saldo Carta Findomestic n. 5430132111758421- Saldo c/c BNL n. 13900000000095613)

3) Deutsche Bank S.p.A. **€. 8.343,50**

(fondato su piano di ammortamento finanziamento n. 5741263200 )

4) Agos S.p.A. **€. 7.248,00**

(vedasi contratto del 25.07.2017 Verbale n. 75908)

5) Compass **€. 11.718,00**

(vedasi pratica n. 16609244)

6) Findomestic c/garanzia **€. 10.413,00**

(fondato su contratto di finanziamento n. 20097972734414)

- TOTALE **€. 71.117,96**

- che il nucleo familiare del ricorrente, (DOC. 1, sub allegato 6) costituito dal medesimo, dalla moglie, tale Sig.ra Pardini Maria Elena e dal figlio, Marco Prospero (di anni 41), convivente ma non a carico, necessita di una somma mensile media che, ragionevolmente può essere stimata in €. 1.000 per far fronte al soddisfacimento dei bisogni primari di vita, così come meglio specificato (DOC. 3):

Spese acqua, luce e gas **€. 187,00**

Condominio e supercondominio **€. 60,00**

Imposta Tari **€. 22,50**

Alimenti e sostentamento **€. 600,00**

Tassa possesso auto e assicurazione	€. 44,50
Imprevisti	€. 90,00
TOTALE fabbisogno mensile	€. 1.004,00

- che l'unica fonte di reddito del nucleo familiare individuato al punto precedente è rappresentato dalla pensione dell'odierno istante, categoria VO NR. 10051309 di €. 23.861,58 annue lorde (vedi DOC.1 sub allegato 7);
- che il Sig. Prosperi Aldo è altresì comproprietario in comunione legale con la moglie dell'immobile della propria abitazione posta in Via Tripoli, n. 76 (vedasi DOC. 1 sub allegato 11) il cui valore di mercato complessivo può essere stimato in €. 88.000 come da perizia del Geom. Davide Pannunzio del 08.05.2018 (vedasi DOC. 1 sub allegato 8). Il predetto immobile viene escluso dalla presente proposta per i seguenti motivi: **a)** l'immobile rappresenta un bene essenziale per il nucleo familiare; **b)** la vendita costringerebbe l'istante alla ben più onerosa locazione di un immobile, con indubbio svantaggio economico per i creditori; **c)** l'esclusione della quota dell'immobile facente riferimento al Sig. Prosperi, determinerebbe un sacrificio per i creditori solamente apparente poiché gli stessi, per vedere riconosciute le proprie pretese, dovrebbero far ricorso ad azioni esecutive individuali che non sarebbero affatto vantaggiose poiché sia in termini temporali che di realizzo offrirebbero una soluzione non migliore (o forse potremmo ragionevolmente definire peggiorativa) rispetto a quella proposta dall'istante e che sarà meglio descritta nelle pagine seguenti; **d)** l'esclusione dell'immobile di abitazione, risulterebbe conforme alla *ratio* della Legge n. 3 del 27.01.2012 tesa a permettere ai debitori non fallibili di uscire dalla situazione di crisi senza il rischio di cadere nell'usura e cercando di mantenere la proprietà dei beni essenziali quali, come nel caso di specie, l'immobile di abitazione ed evitando, in definitiva, un peggioramento della situazione economico-finanziaria dell'istante già di per sé gravemente compromessa. (A conforto di tutte queste ragioni vedasi ex. multis. Tribunale di

Verona decreto del 20.07.2016; Tribunale di Livorno decreto del 21/09/2016);

- che, per completezza si deve dare atto che l'istante è proprietario di due autoveicoli targati DJ386TE KIA ed acquistata il 10.12.2007 per il prezzo di €. 16.650,00) e CV401AD (Daimlerchrysler del 2005 acquistata in comproprietà con il figlio in data 11.01.2010 per un prezzo di €. 13.200) a cui, il Gestore della crisi nominato dall'OCC Camera di Commercio Maremma Tirreno, attribuisce uno scarso valore commerciale in considerazione della vetustà e delle modeste condizioni di tali autoveicoli ( vedasi DOC. 1 sub allegati 13-14);
- che, vista la situazione sopra descritta, l'odierno istante versa in una situazione di grave squilibrio tra le obbligazioni assunte ed i beni a disposizione per potervi far fronte ed il debitore si trova, di conseguenza, in una situazione di sovraindebitamento;
- che le cause della crisi del Sig. Aldo Prospero, come meglio descritte nella relazione allegata (vedasi in particolare DOC. 1, pagg. 9-10-11-12), sono da individuarsi nelle seguenti cause:
  - a)** dimostrata perdita del lavoro da parte della moglie avvenuta nell'anno 2003 e nel conseguente dimezzamento delle entrate del bilancio familiare, aspetto questo che ha prodotto enormi difficoltà per la famiglia del Sig. Prospero poichè, da quel momento, l'unica fonte di sostentamento è divenuta la modesta pensione dell'odierno istante; **b)** nella grave malattia contratta dalla moglie, già afflitta dal 2009 da problemi cardiaci e sottoposta nel 2010 ad un delicato intervento chirurgico per l'asportazione di una neoplasia maligna al seno, seguita da lunghi ed estenuanti cicli di chemioterapia al termine dei quali alla stessa veniva riconosciuta un'invalidità del 50%; **c)** nei lavori condominiali straordinari ed imprevisti per una somma di €. 7.000,00 e a tal riguardo appare meritevole di omologare, secondo la giurisprudenza, il piano proposto dal consumatore che si sia indebitato al fine di sostenere le spese necessarie a far fronte a lavori di ristrutturazione della propria abitazione ricorrendo così a forme di finanziamento (vedasi Decreto Trib. Catania 17/06/2014); **d)** a tutto ciò aggiungasi la decisione di estinguere anticipatamente il mutuo ipotecario sulla casa di abitazione che ha provocato un'esborso anticipato di €. 7.011,99 in favore del Banco

Popolare;

- che la situazione sopra descritta ha determinato nel tempo la necessità per il Sig. Aldo Prosperì di contrarre, senza colpa o dolo, più finanziamenti per fronteggiare le obbligazioni contratte ed è doveroso nondimeno escludere che tale ricorso al credito sia stato eccessivo, sproporzionato ed ingiustificato poichè da un lato, fino al 2017, l'istante è sempre riuscito ad onorare con una certa regolarità le obbligazioni assunte e, dall'altro, risulta del tutto comprensibile per le ragioni delineate;
- che è ferma intenzione del Sig. Prosperì ricorrere, al fine di comporre la situazione di crisi sopra indicata, alla procedura disciplinata dagli artt. 12 bis e seguenti della suddetta legge n. 3/2012, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi;
- che a norma dell'art. 15, comma 9, della legge n. 3/2012, i compiti e le funzioni attribuite agli organismi di composizione della crisi sono stati attribuiti alla Camera di Commercio Maremma e Tirreno che nominava il Rag. Stefano Giovacchini quale Gestore della Crisi da sovraindebitamento del Sig. Aldo Prosperì;
- che, quindi, il debitore ha predisposto, con l'ausilio del Rag. Stefano Giovacchini, la proposta di piano del consumatore di seguito esposta, e attestata dal sopra citato gestore della crisi, con particolare riferimento alla sua fattibilità, alla completezza e veridicità dei dati in essa contenuti;
- che, da quanto esposto e documentato, si può escludere che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali;
- che il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti;

Tutto quanto sopra premesso

**PRESENTA**

la seguente proposta di piano del consumatore, ai sensi degli artt. 12 bis e seguenti della Legge n. 3/2012 che prevede il pagamento integrale ed in prededuzione delle spese di procedura ed il pagamento nella misura del 40% dei creditori chirografari in 60 rate mensili, senza interessi, con circa un terzo della propria pensione INPS come di seguito dettagliatamente specificato:

preliminarmente occorre evidenziare che la massima ed attuale disponibilità economica del Sig. Prosperi Aldo consente la messa a disposizione dei creditori della somma media mensile di €. 550,00 per 60 mensilità e per un importo complessivo di €. 33.000,00. Tale disponibilità, garantita dalla certezza della riscossione della pensione INPS, deriva dalla seguente considerazione:

Reddito annuale di pensione.....	€. 23.681,58
- ritenute IRPEF, addizionale comunale e regionale Irpef.....	€. 4.674,05
= pensione netta.....	€. 19.007,53
Pensione netta mensile.....	€. 1.583,97
- spese medie mensili per mantenimento famiglia.....	€. 1.000,00
Netto mensile disponibile per i creditori.....	€. 583,97

Tenuto conto di quanto sopra, l'attuale istante propone il seguente piano di pagamento:

**A) pagamento integrale ed in prededuzione delle spese di procedura:**

1) OCC Camera di Commercio Maremma Tirreno .....	€. 4.020,75
2) Avvocato Fabrizio Calamassi.....	€. 730,00
TOTALE .....	€. 4.750,75

Tali importi sono comprensivi degli oneri accessori di legge.

Le prime 9 rate mensili, pari ad €. 527,87 ciascuna, saranno destinate al pagamento dei creditori sopra individuati e rispettivamente in €. 446,75 ed €. 81,12.

**B) pagamento dei creditori chirografari nella misura del 40%**

Le successive rate, dalla 10 alla 60 (per un totale di rate 51, corrispondenti a complessivi €. 28.447,19, corrispondenti al 40% dell'indebitamento complessivo pari ad €. 71.117,96) di €. 557,79, saranno in favore dei creditori chirografari come segue:

1)	Findomestic Banca S.p.A = 40% di €. 29.095,46= €. 11.638,19: 51=	€. 228,20
2)	B.N.L. S.p.A= 40% di €. 4.300,00 = €. 1.720,00: 51=	€. 33,72
3)	Deutsche Bank S.p.A.= 40% di €. 8.343,50=€. 3.337,40:51=	€. 65,43
4)	Agos S.p.A.= 40% di €. 7.248,00=€. 2.899:51=	€. 56,85
5)	Compass= 40% di €. 11.718,00= €. 4.687,20:51=	€. 91,91
6)	Findomestic c/garanzia= 40% di €. 10.413,00= €. 4.165,20: 51=	€. 81,68
<b>TOTALE rate mensili dalla n. 10 alla n. 60=</b>		<b>€. 557,79</b>

– che la sopra descritta proposta ha raccolto il positivo giudizio in ordine alla completezza, attendibilità e fattibilità da parte del Gestore della crisi nominato dall' OCC Camera di Commercio Maremma e Tirreno;

– che, a garanzia dell'esatto adempimento del piano sopra proposto, si propone che siano effettuati pagamenti mensili ai creditori con strumenti bancari automatici (disposizioni di addebito permanenti o R.I.D., o altra analoga) da disporsi sul c/c n. 13900000000095613 presso BNL Gruppo BNP Paribas filiale di Livorno Via Cairoli n. 61, sul quale viene accreditata mensilmente la pensione INPS categoria VO Nr. 10051309, oppure in subordine su un conto corrente dedicato.

Tanto premesso, il debitore, così come rappresentato, difeso e domiciliato

### **RICORRE**

All'Ill.mo Tribunale di Livorno, affinché,

– Voglia dichiarare aperta la procedura di cui agli artt. 10 e ss della Legge n.3/2012 e, visto l'art. 12-bis della Legge n. 3/2012, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori, Voglia fissare con decreto l'udienza di cui al suddetto art. 12-bis, disponendo la comunicazione ai creditori;

– Voglia disporre, altresì, ai sensi dell'art. 10 comma 2 Legge n. 3/2012 che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, disponendo, segnatamente, la sospensione della cessione volontaria del quinto in favore di Compass S.p.A., e la

sospensione del pignoramento della pensione operata da Findomestic Banca S.p.A., ed in corso di esecuzione, notificata in data 07.05.2018, con udienza di comparizione fissata per il 25.05.2018, con conseguente svincolo delle somme pignorate, nè acquistati diritti di prelazione sul patrimonio dell'istante da parte di creditori aventi titolo anteriore.

Il sottoscritto difensore, dichiara, inoltre, di voler ricevere le comunicazioni relative all'instaurando procedimento presso i seguenti recapiti: fax 0586-811229; pec: [fabriziocalamassi@pec.ordineavvocatilivorno.it](mailto:fabriziocalamassi@pec.ordineavvocatilivorno.it)

Si dichiara che il contributo unificato ammonta ad €. 98,00.

**Si offrono in produzione:**

- Relazione "particolareggiata" del Gestore della crisi nominato dall'OCC Camera di Commercio Maremma Tirreno, contenente piano di ristrutturazione dei debiti e attestazione di fattibilità ( DOC. 1);
- Elenco dei creditori con specifica indicazione delle somme dovute (DOC. 2);
- Elenco delle spese necessarie al sostentamento mensile del debitore e della sua famiglia (DOC.3);
- Copia CUD degli anni 2018, 2017 e 2016 (DOC. 4);
- Copia Certificato stato di famiglia (DOC. 1, sub allegato 6);
- Copia stima unità immobiliare posta in Via Tripoli n. 76 effettuata dal Geom. Pannunzio (DOC. 1 sub allegato 8);
- Copia ispezione ipotecaria per soggetto (DOC. 1 sub allegato 11);
- Copia Visura nominativa PRA e copia ispezione Registro PRA del 09.05.2018 (DOC. 1 sub allegati 13-14)

Livorno, 25.05.2018

Avv. Fabrizio Calamassi



Depositato in Cancelleria il..... 25-5-2018

Il Cancelliere





**PROCURA:**

Io sottoscritto Prosperi Aldo, nato a Livorno il 13.12.1952, C.F: PRSLDA52R13E625L, residente in Via Tripoli n. 76, 57100 Livorno (LI), delego a rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento e nei successivi gradi, compresa la fase di esecuzione e l'eventuale giudizio di opposizione l'Avv. Fabrizio Calamassi, conferendo allo stesso ogni e più ampio potere, ivi compreso quello di provvedere alla chiamata in causa di terzi, di estendere la domanda nei confronti di terzi in giudizio, di transigere, di conciliare, di rinunciare, di accettare la rinuncia agli atti, di farsi sostituire anche in tali facoltà. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D.Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D.L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge. Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico. Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 GDPR-Regolamento UE 2016/679, di essere stato informato che i miei dati personali, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il relativo trattamento.

Eleggo domicilio in Livorno, Viale Italia n. 29, presso l'Avv. Fabrizio Calamassi

V° per autentica



Livorno, 25.05.2018



TRIBUNALE DI LIVORNO  
Depositato in cancelleria  
Livorno, 25 MAG. 2018

Stampa del Tribunale di Livorno con firma e data.